

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



BARI In mostra le foto di Sergio Racanati

Le opere fotografiche dell'artista biscegliese Sergio Racanati, in tritico con i colleghi Stefano Di Marco e Domingo Milella, saranno esposte nella mostra intitolata: "Urban Food. Building for life" che si terrà dal 18 febbraio al 18 aprile nella caffetteria del teatro Petruzzelli di Bari. La mostra, curata da Grazia De Palma, sarà visitabile ogni giorno dalle ore 9 alle 20. [l.d.c.]



TRANI Hollywood sul Tevere a La Maria

Prosegue la rassegna cinematografica promossa dal circolo del cinema "Dino Risi" e in corso di svolgimento alla libreria "La Maria del porto", con inizio alle 18.30. Il prossimo appuntamento il 23 febbraio Marco Spagnoli, vice direttore del "Bifest" Bari, presenta il documentario "Hollywood sul Tevere" (2009).

BARLETTA AL CURCI IN ANTEPRIMA NAZIONALE IL 2 E 3 MARZO IL FESTIVAL INTERNAZIONALE

Breviario Mediterraneo quando il mare parla al cuore dei giovani E Predrag Matvejevic racconta il suo mito



Predrag Matvejevic e uno scorcio del Mediterraneo

«Breviario Mediterraneo»: dove popoli e culture incrociano le proprie anime.

Al Curci di Barletta Predrag Matvejevic e Omero Antonutti in anteprima nazionale martedì 2 e mercoledì 3 marzo, per «Mediterrante - Festival Itinerante del Cinema e dei Linguaggi per Ragazzi».

Dalla sua seconda edizione del 2009, «Mediterrante - Festival Itinerante del Cinema e dei Linguaggi per Ragazzi» è accompagnato da una nuova estensione: «un Festival lungo un anno».

In scena l'allegoria del viaggio, che arricchisce e rigenera

Le attività del Festival, infatti, sono state distribuite nel tempo e nello spazio, rendendolo itinerante da tutti i punti di vista, estendendone così i contenuti, le azioni socio-culturali e gli interventi educativi a tutto l'anno che precede la settimana conclusiva di novembre.

Nasce così l'esperienza de «I viaggi della Liburna». La Liburna, già simbolo del Festival, metafora del progetto e premio per i vincitori di Mediterrante, viene eletta a simbolo della nuova temperie socio-culturale dei popoli che si affacciano sul Mediterra-

neo, sempre più consapevoli che l'unica realtà possibile e sostenibile è quella del dialogo. È al tempo stesso allegoria del viaggio, del percorso di scoperta che porta gli uomini, e in special modo i ragazzi, alla conoscenza di sé e dell'altro in un clima di scambio e arricchimento reciproco. «I viaggi della Liburna» vuole essere un'esperienza di approfondimento sociale e culturale di tematiche sviluppate nel Festival. Questo percorso farà tappa in diverse città del Mediterraneo, dall'inverno all'autunno, proponendo incontri, serate letterarie, spettacoli e opere teatrali per e con i ragazzi, prima, e con un pubblico adulto, poi.

La prima tappa è al Teatro Curci di Barletta, martedì 2 e mercoledì 3 marzo con lo spettacolo teatrale «Breviario Mediterraneo» di e con Predrag Matvejevic.

La direzione artistica del Festival, curata da Gennaro Damato, ha fortemente voluto aprire l'edizione 2010 del Festival con un omaggio a un autore mediterraneo e multiculturale come Matvejevic. L'evento, ideato e organizzato dalla «Contesto - Progettazione e Comunicazione Culturale» di Barletta, è patrocinato dalla Regione Puglia e dal Comune di Barletta sarà seguito da Rai News 24 e avrà come media partner La Gazzetta del Mezzogiorno. L'opera letteraria «Breviario Mediter-



«Breviario Mediterraneo» ricostruisce in modo narrativo la storia «geopoetica» del Mediterraneo e dei paesi che vi si affacciano. «Trattato poetico-filosofico», «romanzo post-moderno», «portolano», «diario di bordo», «libro di preghiere», «midrash», «raccolta di aforismi», «antologia di racconti-saggio», «cronaca di un viaggio»: sono queste alcune delle definizioni che hanno accolto Breviario Mediterraneo; un libro che le accetta tutte e insieme le trasgredisce, in una sfida ai generi letterari che affonda le sue radici nel saggismo classico.

In scena la cultura che avvicina i confini e le menti

Lo spettacolo teatrale omonimo vuole essere un omaggio alla cultura "mediterranea" calata direttamente nelle pietre, nelle rughe sul volto degli uomini, nei sapori del vino e dell'olio, nei colori delle onde. Attraverso la presenza e la voce di uno dei più grandi attori italiani, Omero Antonutti, le musiche originali di Stefano Saletti eseguite dal vivo dalla Piccola Banda Ikona, le immagini di Marco Delogu e Paolo Pellegrin e la regia di Maurizio Panici, il racconto prende vita

cercando di restituire il senso di questo grande mare, abbandonandosi al fascino della parola, ma anche circoscrivendone, rigorosamente il significato, i limiti e i confini, come un moderno Ulisse esperto del mito e della natura o come quegli uomini vissuti da sempre davanti al mare, esperti di venti e custodi di un sapere antico che affonda le sue radici nelle acque del Mediterraneo. Per la prima volta in assoluto sarà presente in scena l'autore Predrag Matvejevic.

BARLETTA OGGI, NELLA TANA DEL CASTELLO, LO SPETTACOLO DI BORGIA NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI PRIMAVERA DEI DIRITTI

E «Miss Mina» si racconta

Cercando Miss Mina questa mattina (ore 11) alla Tana - Sala Rossa del Castello di Barletta per il progetto Primavera dei Diritti. Lo spettacolo di teatro civile vede impegnati Claudia Lerro, Elena Cotugno e Carmen Centrone, a firmare la regia è Gianpiero Borgia, il cartoon designer è curato da Beatrice Mazzone mentre le musiche originali sono di Antonio Tuzza. L'evento è promosso dalla Regione Puglia, Assessorato al Mediterraneo, organizzato dal Teatro Pubblico Pugliese in collaborazione con Teatro dei Borgia. Lo spettacolo nasce in collaborazione con Itaca International Theatre Academy of Adriatic ed ha l'intento di affrontare il delicato tema civile delle mine antiuomo.

Dopo un approfondito percorso di ricerca e di studio sull'argomento, Teatro dei Borgia si è imbattuto sulla notizia del concorso di Miss Landmine, un concorso di bellezza che premia con una protesi ragazze mutilate da mine antiuomo e da qui l'idea di raccontare la storia di Augusta Hurica, una vittima

delle mine e vincitrice del concorso. Lo spettacolo ha debuttato il 6 agosto 2009 all'International Fringe Festival di Edimburgo e in prima nazionale il 2 settembre 2009 nell'ambito del Festival Castel dei Mondi di Andria. Il programma prevede al termine di ogni replica un dibattito con la voce e la testimonianza di Vito Alfieri Fontana un ingegnere barese, ex fabbricante di mine e adesso responsabile di "Demining" di Intersos, una delle organizzazioni non governative impegnate nello sminamento del territorio kosovaro. Nel 2007 in Angola, si è svolto per la prima volta Miss Landmine, un concorso di bellezza che premia con una protesi ragazze mutilate da mine anti - uomo.

«Cercando Miss Mina» racconta la storia di Augusta Hurica, vincitrice del concorso, «come se» fosse vista dagli occhi di un bambino, poiché è una storia che ci è parsa essere costantemente a meta' strada tra orrore e splendore, come una strana fiaba. «A me non importa che questo concorso sia giusto oppure no - spiega Augusta Hurica, Miss Landmine 2008 - A me

interessa soltanto che dopo 25 anni che cammino sospesa nel vuoto io possa ritornare con i piedi per terra».

L'attenzione sulla devastazione delle mine anti-uomo si è diffusa nel 1997 grazie al Premio Nobel per la pace e' stato conferito alla Campagna internazionale per la messa al bando delle mine antiuomo ed alla sua portavoce Jodie Williams. Uno dei risultati più importanti raggiunti dalla Campagna Internazionale è stata la pressione su un gran numero di paesi per indurli alla firma di un trattato internazionale sulla messa al bando delle mine antiuomo.

Questi sforzi sono stati coronati da successo: alla fine del '97 nella conferenza ad Ottawa è stato raggiunto un accordo per il bando totale di queste armi. Il trattato ha finora ottenuto la firma di un elevato numero di paesi partecipanti e tra questi l'Italia (ma non ancora quella di paesi importanti quali gli Usa e la Cina).

Cosimo Damiano Damato



TEATRO EDUCATIVO Spettacolo per riflettere